

Curinga. Assemblea pubblica e raccolta di firme No al parco eolico la protesta si allarga

CURINGA- Una ferma presa di posizione contro l'ipotesi di costruzione di un parco eolico nell'area "Salice" a Curinga avviata con forza dal comitato "Sos Curinga" e da un folto gruppo di cittadini che esprimono soddisfazione per i risultati conseguiti in pochi giorni di pubblica attività. La riunione pubblica organizzata dall'amministrazione comunale con il supporto tecnico del rappresentante della "Brulli energia", Montarsi, ha da subito reso evidente la ferma ostilità non solo del comitato ma anche di molti cittadini che, autonomamente, hanno espresso vive preoccupazioni in ordine alla scelta compiuta dalla giunta comunale. Il 26 gennaio scorso, l'assemblea pubblica indetta dal comitato, alla quale ha partecipato un numero significativo di curinghesi, ha sancito come la strada di ferma opposizione al parco eolico, intrapresa dal comitato, «sia quella rispondente ai desideri della stragrande maggioranza dei cittadini di Curinga ». Il comitato «non condivide alcuna delle motivazioni fornite dall'amministrazione comunale e ribadiamo un impegno che si esaurirà solo ed unicamente quando il rischio di un parco eolico praticamente dentro casa sarà definitivamente sventato». "Sos Curinga" ha già predisposto ulteriori iniziative di sensibilizzazione e protesta, tra cui assemblee pubbliche; tra pochi giorni sarà operativo un sito internet tematicamente dedicato all'attività del comitato ma, soprattutto, da oggi sarà avviata una raccolta di firme da inviare successivamente a tutte le istituzioni competenti ad esprimere pareri e valutazioni in ordine alla costruzione del parco eolico.

Ma, nonostante le iniziative avviate ed il sostegno della popolazione, il comitato manifesta di non sentirsi appagato «per il solo fatto che qualcuno abbia forse iniziato a ragionare sulle conseguenze di una scelta poco ponderata; comprendiamo infatti che sono in gioco straordinari ed imponenti interessi economici che però, ai nostri occhi, sono ben poca cosa rispetto ai concetti di qualità della vita e tutela del territorio. E' evidente ormai che la costruzione del parco eolico a Curinga non sarà cosa semplice

da realizzare, stiamo ponendo le basi per una irriducibile opposizione e siamo certi che raggiungeremo l'obiettivo».

e.c.